

OSTINAZIONI

testo e musica di Livio Ferrari

Vivo dentro metamorfosi davvero molteplici e inverosimili,
dopo aver lasciato distanze drastiche, inconsistenti e deliranti.
E in tutto questo ti guardo, immersa nel tuo mistero,
con quel poco che ti porti addosso.

Tra di noi una comunicazione che dilaga nel desiderio
che penetra nell'anima, con intensità,
tra intuizioni sconvolgenti, temerarie e inaudite,
abissi da risalire, ancora incontaminati.

Un percorso estenuante nei solchi dell'esistenza.
Non ci sono sogni che aiutino o possano salvare.
Una cascata fragile e risoluta, immersa e divorata,
per un numero infinito di azioni e abbandoni.

Sento il vuoto nei tuoi silenzi, un deserto da interpretare,
nell'apparire e riemergere dei nostri sorrisi,
dimensioni di questo tempo che ci riempie e sazia
nascosti sotto un mantello di gioia e miseria.

Quanti squarci di luce e speranza in queste notti scure
Un varco che si apre nel profondo del cuore.
E tu che mi incontri dentro, perché mi vivi accanto,
mi sai aspettare e camminare nei territori dell'anima.

Noi sappiamo chi siamo, dove incontraci e ritrovarci,
nel tanto sentire di suoni, tra desiderio e amore,
movimenti semplici, dentro passione ed esperienza,
da oltrepassare e sgretolare con infinita ostinazione.